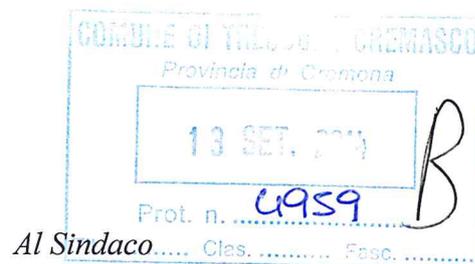


TRESCORE CREMASCO, 13/09/2014



Oggetto: Mozione a sostegno della grazia per Antonio Monella

PREMESSO CHE

- lunedì 8 settembre si è presentato in carcere Antonio Monella, l'imprenditore di Arzago d'Adda condannato in via definitiva a sei anni e due mesi, con l'accusa di "omicidio volontario" per aver ucciso nel 2006 con un colpo di fucile un rapinatore, immigrato clandestino albanese, che con altri tre complici stava tentando di rubargli l'auto parcheggiata nel garage di pertinenza dopo essersi introdotti nella sua abitazione;
- a seguito di questa condanna nei mesi scorsi si è registrata un'imponente e trasversale mobilitazione popolare che ha portato a raccogliere ben 10.000 firme a sostegno della richiesta di grazia presentata dai legali di Monella al Presidente della Repubblica;
- a rafforzare le motivazioni della richiesta di grazia c'è anche il differimento dell'esecuzione della pena concessa per sei mesi dal Tribunale di Sorveglianza nel quale il magistrato stesso ha evidenziato che il *"delitto è maturato in circostanze del tutto particolari e alla consumazione dello stesso ha certamente contribuito (unitamente ad un certo non trascurabile allarme sociale che si era propagato nella zona di residenza della persona a causa di reiterati episodi di rapine e furti all'interno di private abitazioni) il forte stato emotivo e di ansia che ha pervaso il soggetto a causa del furto che stavano compiendo i malviventi che in orario notturno si erano introdotti all'interno dell'abitazione del Monella"*;
- anche a livello istituzionale, in modo trasversale, si sono espressi a favore della concessione della grazia oltre 300 tra consiglieri comunali, sindaci, consiglieri provinciali e regionali e parlamentari;

VISTO CHE

- il Nord Italia ha registrato negli ultimi anni una pericolosa escalation di fenomeni delinquenziali e criminali, imputabili anche alla carenza delle forze dell'ordine presenti nei nostri territori che, pur svolgendo un lavoro esemplare, purtroppo non risultano in numero sufficiente;
- la vicenda di Antonio Monella rientra, a nostro parere, nella fattispecie di numerosissimi casi di violenza che si consumano giornalmente nelle città del Nord, ma che non sempre hanno, per fortuna, un epilogo tragico e mortale;

PRESO ATTO CHE

- nella petizione popolare a favore della richiesta di grazia si aggiunge che *"il particolare contesto in cui si è consumato il delitto potrebbe giustificare, – anche alla luce della ricostruzione del potere di grazia operata dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 200 del 2006 – l'adozione di un provvedimento di clemenza individuale che, nei confronti del sig. Monella, risponderebbe pienamente a quelle finalità umanitarie, di rieducazione e di reinserimento sociale che sono prescritte dall'articolo 27 della Costituzione"*;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- sostiene la richiesta di grazia avanzata dai legali di Antonio Monella al Presidente della Repubblica;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a realizzare ed esporre uno striscione sul municipio o altro edificio comunale con la seguente frase: "Sosteniamo la grazia per Antonio Monella";

- ad inviare il presente documento al Presidente della Repubblica e al Ministro della Giustizia.

Si chiede di inserire la presente mozione all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale utile.

I Consiglieri Comunali del gruppo Lega Nord – Lega Lombarda

Daniele Bianchessi Barbieri



Filippo Barbati

Daniele Boiocchi

Marco Rossi